

C.FISC: \${project.codFiscale}
CCIAA-NREA: \${project.cciaaRea}

[#list project.datiAnagrafica as
anag]\${anag}
[/#list]

DIRITTO ANNUALE 2023

IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE SPECIALE DEL REGISTRO IMPRESE E SOGGETTI REA

Spettabile Impresa,

ti informiamo che, anche nel 2023, collegandosi al sito <u>dirittoannuale.camcom.it</u> si può procedere a calcolare agevolmente l'esatto importo da versare, con la disponibilità della soluzione di pagamento online offerta dalla piattaforma pagoPA, realizzata dall'Agenzia per l'Italia digitale.

QUANDO VERSARE

Il termine per il pagamento del diritto è il **30 giugno 2023** con la possibilità di versare entro il **31 luglio 2023 con la maggiorazione dello 0,40%**. La maggiorazione va sommata al diritto dovuto e versata con i decimali ed è dovuta anche nel caso di compensazione con altri crediti a saldo zero.

COME VERSARE

Il versamento del diritto va eseguito in un'unica soluzione scegliendo, in alternativa, di:

- pagare online tramite la piattaforma pagoPA. Collegandosi al sito dirittoannuale.camcom.it e utilizzando la funzione 'Calcola e paga', si può calcolare quanto dovuto e anche pagare direttamente online;
- pagare con il modello **F24** utilizzato per il versamento delle imposte sui redditi. Il versamento può essere effettuato mediante il servizio telematico **F24 Web** o avvalendosi dei servizi offerti dalle banche e da Poste Italiane. E' possibile compensare quanto dovuto per il diritto annuale con eventuali crediti vantati per altri versamenti (tributi e/o contributi). Maggiori informazioni sul sito **www.agenziaentrate.it**.

Le sezioni del Modello F24 si compilano come segue:

Sezione	Modalità di compilazione		
Contribuente	indicare il codice fiscale dell'impresa (non la partita iva), i dati anagrafici e il domicilio fiscale		
Sezione IMU ED ALTRI TRIBUTI LOCALI	codice ente/codice comune: CN (compilare le prime due caselle da sinistra e lasciare vuote le due successive) codice tributo: 3850 anno di riferimento: 2023 importi a debito versati: scrivere l'importo da pagare		

Se l'impresa esercita l'attività economica anche attraverso unità locali o sedi secondarie in altre province, si deve compilare, per ogni provincia, uno specifico rigo del modello F24, inserendo alla voce "codice ente/codice comune" la sigla della provincia della Camera di commercio in cui è iscritta l'unità locale o la sede secondaria.

Nel caso di trasferimento della sede legale o principale in altra provincia, il diritto è dovuto alla Camera di commercio ove l'impresa era iscritta al 1° gennaio 2023. Sul mod. F24, alla voce "codice ente/codice comune" dovrà essere indicata la sigla della provincia della Camera di commercio in cui l'impresa risulta iscritta al 1° gennaio 2023.

QUANTO VERSARE

Per le imprese iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese e per i soggetti REA, tenuti al versamento di un diritto annuale definito in misura fissa, gli importi sono i seguenti (*):

Tipo di Impresa	Sede	Unità locale
Imprese individuali	€ 53,00	€ 11,00
Società semplici agricole	€ 60,00	€ 12,00
Società semplici non agricole	€ 120,00	€ 24,00
Società tra professionisti (art. 16, c. 1 d.lgs. n. 96/2001)	€ 120,00	€ 24,00
Soggetti iscritti al REA (versano solo per la sede)	€ 18,00	€0
Imprese con sede principale all'estero: per ciascuna unità locale/sede secondaria	€ 66,00	

^(*) Gli importi del diritto annuale 2023 sono stabiliti con la riduzione del 50% prevista dall'art. 28, c. 1 del decreto legge 90/2014, convertito dalla legge 114/2014 e tengono conto della quota destinata al finanziamento dei progetti strategici, ai sensi del decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy entrato in vigore il 17 aprile 2023.

Unità locali

Le imprese che esercitano attività economica anche attraverso unità locali devono versare, per ciascuna di esse, alla Camera di commercio nel cui territorio si trova l'unità locale, un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede.

Arrotondamento

Si ricorda che nella sopra riportata tabella, per le imprese individuali (sede ed unità locale) sono indicati gli importi arrotondati all'unità di euro e che nel caso di simultaneo pagamento di diritto annuale per sede e unità locale occorre utilizzare gli importi non arrotondati: € 52,80 per la sede e € 10,56 per ogni unità locale. L'arrotondamento all'unità di euro si effettua sull'importo totale dovuto, secondo il criterio richiamato nella nota del Ministero dello sviluppo economico n. 19230 del 03/03/2009 (unico arrotondamento finale, per eccesso se la prima cifra dopo la virgola è uguale o superiore a 5; per difetto se la prima cifra dopo la virgola è inferiore a 5).

Esempio: Importo sede + (importo singola unità locale x numero unità locali) = importo totale da arrotondare (sede + n. 1 unità locale: € 52,80 + € 10,56 = € 63,36 arrotondato a € 63).

SANZIONI

Nei casi di tardivo od omesso pagamento si applica una sanzione amministrativa variabile dal 10% al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, come previsto dalla legge (D.M. n. 54/2005). Le imprese che non provvedono al pagamento del diritto annuale entro i termini possono ancora sanare spontaneamente la violazione, entro un anno dalla scadenza del termine, beneficiando del **ravvedimento operoso** (D.Lgs. 472/97) ed utilizzando i codici tributo 3851 e 3852 rispettivamente per interessi e sanzione.

CORREZIONE ERRORI

Eventuali errori nella compilazione del modello F24 da parte del contribuente o nell'inserimento dei dati da parte dell'ufficio ricevente (posta, banca o agente della riscossione) devono essere corretti mediante la presentazione di un nuovo modello F24, a seguito contatto con l'ufficio camerale.

<u>Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet della Camera di commercio all'indirizzo https://www.cn.camcom.it/diritto-annuale e presso l'ufficio Diritto annuale, protesti e sanzioni (email: diritto.annuale@cn.camcom.it – PEC: protocollo@cn.legalmail.camcom.it - Tel. 0171/318 770/739/820).</u>

ATTENZIONE ALLE COMUNICAZIONI INGANNEVOLI

Sono stati segnalati alcuni casi di richieste di pagamento e comunicazioni ingannevoli inviate alle imprese che nulla hanno in comune con l'Ente pubblico Camera di Commercio e per le quali non sussiste alcun obbligo di pagamento degli importi richiesti.

Si invita a diffidare di queste iniziative e a contattate la Camera di commercio, Ufficio relazioni con il pubblico, per verificarne l'autenticità. (tel. 0171/318.722-759 – urp@cn.camcom.it)

Sei in regola con il **DOMICILIO DIGITALE** della tua impresa?





Scopri il cassetto digitale dell'imprenditore

UN SERVIZIO COMODO, ACCESSIBILE, INNOVATIVO, SICURO... E GRATUITO!

Se sei un imprenditore, con SPID o CNS, puoi connetterti a impresa.italia.it, il servizio delle Camere di commercio, e accedere gratuitamente a tutti i documenti ufficiali della tua impresa

utti i documenti sono scaricabili e in inglese. condivisibili in tempo reale - via mail, WhatsApp o altri sistemi di condivisione - con clienti, fornitori, banche, professionisti e PA anche per adempimenti normativi o per partecipare a gare o bandi nazionali e internazionali, vista la disponibilità della visura dell'impresa già tradotta

L'uso del servizio è semplice e sicuro ed è accessibile anche direttamente dal proprio smartphone: l'accesso è consentito a titolari e rappresentanti legali, previa autenticazione tramite identità digitale attraverso lo SPID o la CNS Carta Nazionale dei Servizi (ottenibili anche presso la propria Camera di commercio).

ımpresa.ıtal<u>ıa.ıt</u>

il cassetto digitale dell'imprenditore











PER SAPERNE DI PIÙ:

Camera di commercio di Cuneo Sportelli Front Office Tel. 0171 318765 / 318877 Mail: cuneo@cn.camcom.it

